

Deliberazione n. 8 del 05/04/2019

OGGETTO: PROTOCOLLO D'INTESA TRA LA PROVINCIA DEL VERBANO CUSIO OSSOLA, LA CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO, IL CONSORZIO RIFIUTI DEL VERBANO CUSIO OSSOLA E L'ASSOCIAZIONE DI AMBITO TORINESE PER IL GOVERNO DEI RIFIUTI (ATO-R) PER LO SMALTIMENTO DI RIFIUTI URBANI PRODOTTI NELLA PROVINCIA DEL VERBANO CUSIO OSSOLA PRESSO L'IMPIANTO DI TERMOVALORIZZAZIONE DI TORINO IN CAPO ALLA SOCIETÀ TRATTAMENTO RIFIUTI METROPOLITANI TRM S.P.A.. APPROVAZIONE.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PREMESSO CHE:

- Con Deliberazione del Consiglio Provinciale del VCO n.34 del 22/06/2012 è stata fornita al Consorzio Obbligatorio Unico di Bacino del Verbano Cusio Ossola, svolgente funzione di Associazione d'Ambito Territoriale Ottimale del VCO, indirizzo di sospensione delle attività del forno inceneritore di Mergozzo (VB) a far data dal 01/08/2012, demandando allo stesso tutti provvedimenti e gli adempimenti necessari in merito.
- Con Deliberazione dell'Assemblea Consortile n.19 del 02/07/2012 il Consorzio Obbligatorio Unico di Bacino del Verbano Cusio Ossola, svolgente funzione di Associazione d'Ambito Territoriale Ottimale del VCO, ha sospeso, in esito a quanto sopra, l'esercizio operativo dell'impianto di incenerimento per RSU sito in Mergozzo (VB), in capo al gestore del servizio di raccolta RSU Società ConSer V.C.O. S.p.A., a far data dal 01/08/2012.
- In esito a quanto sopra riportato l'esercizio del forno inceneritore di Mergozzo (VB) è stato effettivamente sospeso dal 07/08/2012.
- Ai fini di garantire lo smaltimento dei Rifiuti Urbani indifferenziati prodotti nell'ambito del bacino del VCO a seguito della sospensione dell'esercizio del forno inceneritore di cui sopra, è stato firmato in data 31/07/2012 specifico protocollo d'intesa tra la Provincia del VCO e la Provincia di Biella per lo smaltimento dei medesimi tramite processo di stabilizzazione presso il Polo Tecnologico di Cavaglià (BI).

CONSIDERATO CHE la tipologia di trattamento condotta sui rifiuti presso il Polo Tecnologico di Cavaglià (BI) non consente il conferimento delle frazioni di rifiuto che per normativa vigente debbano risultare smaltite tramite processo termico, si rende necessario smaltire presso l'impianto di termovalorizzazione di Torino in capo alla Società Trattamento Rifiuti Metropolitan TRM S.p.A. di Torino, i Rifiuti Urbani costituiti da medicinali scaduti o inutilizzabili (CER 200132) e da carta e cartone contenenti dati sensibili (CER 200101), prodotti mediante Raccolta Differenziata nell'ambito del bacino del VCO per un quantitativo massimo annuo stimato rispettivamente pari a 25 tonnellate ed a 1.000 tonnellate.

DATO ATTO CHE:

- In data 17/09/2014 è stato sottoscritto il Protocollo d'Intesa tra la Provincia del Verbano Cusio Ossola, la Città Metropolitana di Torino, l'Associazione di Ambito Territoriale Ottimale del Verbano Cusio Ossola e l'Associazione di Ambito Torinese per il Governo dei Rifiuti (ATO-R) per lo smaltimento di Rifiuti Solidi Urbani prodotti nella Provincia del Verbano Cusio Ossola, costituiti da medicinali scaduti (CER 200132) e da carta e cartone contenenti dati sensibili (CER 200101), presso l'impianto di Termovalorizzazione di Torino in capo alla Società Trattamento Rifiuti Metropolitan TRM S.p.A..
- In data 21.01.2016 è stato sottoscritto il rinnovo del suddetto Protocollo di Intesa per ulteriori anni 3 (tre), rinnovabile previa intesa tra le parti e adozione di apposito provvedimento da parte dei rispettivi organi esecutivi.

PRESO ATTO E CONSIDERATO CHE:

- Il Consorzio Obbligatorio Unico di Bacino del Verbano Cusio Ossola con propria nota prot.n°63 del 17.01.2019 ha formulato ai soggetti firmatari il Protocollo di Intesa istanza di rinnovo ai medesimi patti e condizioni attualmente vigenti persistendo le motivazioni che motivarono e giustificarono l'originaria approvazione.

- La Provincia del Verbano Cusio Ossola ha espresso con propria nota prot. n°1503 del 23.01.2019 parere favorevole al rinnovo del Protocollo per ulteriori anni 3 (tre) ai medesimi patti e condizioni.
- L'Associazione di Ambito Torinese per il Governo dei Rifiuti (ATO-R) con nota del 25.01.2019 ha espresso parere anch'essa favorevole.
- La Città Metropolitana di Torino con propria nota prot.n° 27138 del 25.03.2019 ha espresso parere favorevole all'accoglimento della richiesta.

RICHIAMATO:

- L'articolo 6 della Legge regionale 10 gennaio 2018, n.1 recante definizione del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani.
- L'articolo 7 della Legge regionale 10 gennaio 2018, n.1 recante, ai fini dell'organizzazione del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani, organizzazione del territorio regionale in ambiti territoriali ottimali, a livello regionale ed a livello provinciale.
- L'articolo 10 della Legge regionale 10 gennaio 2018, n.1 recante l'Organizzazione delle funzioni di ambito regionale tramite costituzione di Conferenza d'Ambito.
- L'art. art. 177, comma 5 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., che recita "Per conseguire le finalità e gli obiettivi di cui ai commi da 1 a 4, lo Stato, le Regioni, le Province autonome e gli enti locali esercitano i poteri e le funzioni di rispettiva competenza in materia di gestione dei rifiuti in conformità alle disposizioni di cui alla Parte quarta del presente Decreto, adottando ogni opportuna azione ed avvalendosi, ove opportuno, mediante accordi, contratti di programma o protocolli d'intesa anche sperimentali, di soggetti pubblici o privati".
- Il D.P.R. n. 254 del 14/07/2003 "Regolamento recante disciplina della gestione dei rifiuti sanitari a norma dell'articolo 24 della legge 31 luglio 2002, n. 179", che in particolare all'art. 2, comma 1, lettera h), punto 1a) individua tra rifiuti sanitari che richiedono particolari sistemi di gestione i farmaci scaduti o inutilizzabili e che all'art. 14, comma 1 dispone che i medesimi rifiuti di cui all'art. 2, comma 1, lettera h) devono essere smaltiti in impianti di incenerimento.

PRECISATO INOLTRE CHE:

- Il Consorzio Obbligatorio Unico di Bacino del Verbano Cusio Ossola, istante la richiesta di procedere al rinnovo del Protocollo d'Intesa in premessa, risulta nel frattempo aver proceduto in ossequio a quanto disposto dalla Legge regionale 10 gennaio 2018, n.1 alla costituzione, per trasformazione, dell'Ambito di Area Vasta provinciale denominato Consorzio Rifiuti del Verbano Cusio Ossola.
- La conferenza d'ambito regionale prevista dall'articolo 10 della Legge regionale 10 gennaio 2018, n.1 non risulta ancora costituita non risultando completata sul territorio regionale la costituzione degli Ambiti di Area vasta.

RITENUTO pertanto necessario provvedere allo smaltimento tramite incenerimento dei Rifiuti Urbani prodotti nell'ambito del bacino del VCO costituiti da un quantitativo massimo annuo stimato pari a 25 tonn di farmaci scaduti o inutilizzabili CER 200132 e da un quantitativo massimo annuo stimato pari a 1.000 tonn di carta e cartone contenenti dati sensibili CER 200101, alla luce della specifica esigenza espressa dal Consorzio Rifiuti del Verbano Cusio Ossola.

PRESO ATTO della disponibilità da parte della Società Trattamento Rifiuti Metropolitan TRM S.p.A. di Torino a smaltire i rifiuti di cui sopra nel proprio impianto di termovalorizzazione di Torino, nonché della condivisione in merito a tale modalità di gestione di detti rifiuti manifestata per quanto di rispettiva competenza dalla Provincia del VCO, dalla Città Metropolitana di Torino, dal Consorzio Rifiuti del Verbano Cusio Ossola e dall'Associazione d'Ambito Territoriale Ottimale Torinese (ATO-R).

VISTO lo schema del Protocollo d'Intesa in oggetto, allegato al presente atto sotto la lettera A per farne parte integrante e sostanziale, finalizzato allo smaltimento presso l'impianto di termovalorizzazione di TRM S.p.A. di medicinali scaduti (CER 200132) e rifiuti di carta e cartone contenenti dati sensibili (CER 200101) provenienti dalla provincia del Verbano Cusio Ossola nei quantitativi di circa 1.025 t/anno complessivamente.

Ritenuto di approvare il documento confermando la validità del medesimo in anni 3 dalla sua sottoscrizione.

Visto il D.lgs 152/06;

Visto l'art. 134, comma 4, del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza;

Acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.

Atteso che il numero di voti richiesti per l'adozione della presente deliberazione è stabilito dall'art. 20 dello Statuto Consortile.

Preso atto della seguente votazione:

	Presenti	Assenti
Rossi Maurizio	X	
Casotti Gianluigi	X	
Manuela Genovese		X
Angela Massaglia	X	

Presenti n. 3

Assenti n. 1

Non partecipanti al voto n. 0

Astenuti n. 0

Votanti n. 3

Favorevoli n. 3

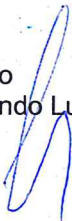
Contrari n. 0

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità dei presenti

DELIBERA

- 1) Di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, lo schema del Protocollo d'Intesa tra la Provincia del Verbano Cusio Ossola, la Città Metropolitana di Torino, il Consorzio Rifiuti del Verbano Cusio Ossola e l'Associazione d'Arbitro territoriale ottimale torinese (ATO-R), allegato al presente atto sotto la lettera A per farne parte integrante e sostanziale, finalizzato allo smaltimento presso l'impianto di termovalorizzazione di TRM S.p.A. di medicinali scaduti (CER 200132) e rifiuti di carta e cartone contenenti dati sensibili (CER 200101) provenienti dalla provincia del Verbano Cusio Ossola nei quantitativi di circa 1.025 t/anno complessivamente.
- 2) Di confermare la validità del Protocollo di cui al precedente punto 1) in anni 3 dalla sua sottoscrizione.
- 3) Di dare mandato al Presidente di sottoscrivere il Protocollo d'Intesa di cui al punto 1) apportando le modifiche non sostanziali che si rendessero opportune ai fini della sottoscrizione.
- 4) Di dare atto che tale provvedimento non comporta oneri finanziari per l'ente.
- 5) Dichiarare immediatamente eseguibile il presente provvedimento con successiva votazione, separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti.

Il Segretario
Dott. Gerlando Luigi Russo



Il Presidente
Avv. Maurizio Rossi

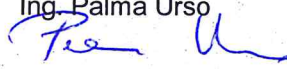


Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.

Il Funzionario Responsabile
Dott.ssa Federica Canuto



Il Funzionario Tecnico
Ing. Palma Urso



“PROTOCOLLO D’INTESA TRA LA PROVINCIA DEL VERBANO CUSIO OSSOLA, LA CITTA’ METROPOLITANA DI TORINO, IL CONSORZIO RIFIUTI DEL VERBANO CUSIO OSSOLA E L’ASSOCIAZIONE DI AMBITO TORINESE PER IL GOVERNO DEI RIFIUTI (ATO-R) PER LO SMALTIMENTO DI RIFIUTI URBANI PRODOTTI NELLA PROVINCIA DEL VERBANO CUSIO OSSOLA PRESSO L’IMPIANTO DI TERMOVALORIZZAZIONE DI TORINO IN CAPO ALLA SOCIETA’ TRATTAMENTO RIFIUTI METROPOLITANI TRM S.P.A.”

Con il presente Protocollo d’Intesa da valere ad ogni effetto di legge, la **Provincia del Verbano Cusio Ossola**, in persona del Presidente, la **Città Metropolitana di Torino**, in persona della Consigliera Delegata, il **Consorzio Rifiuti del Verbano Cusio Ossola**, in persona del Presidente pro tempore, l’**Associazione d’Ambito Territoriale Ottimale Torinese (ATO-R)**, in persona del Presidente pro tempore,

Premesso che:

- Con Deliberazione del Consiglio Provinciale del VCO n. 34 del 22/06/2012 è stata fornito al Consorzio Obbligatorio Unico di Bacino del Verbano Cusio Ossola, svolgente funzione di Associazione d’Ambito Territoriale Ottimale del VCO, indirizzo di sospensione delle attività del forno inceneritore di Mergozzo (VB) a far data dal 01/08/2012, demandando allo stesso tutti provvedimenti e gli adempimenti necessari in merito.
- Con Deliberazione dell’Assemblea Consortile n. 19 del 02/07/2012 il Consorzio Obbligatorio Unico di Bacino del Verbano Cusio Ossola, svolgente funzione di Associazione d’Ambito Territoriale Ottimale del VCO, ha sospeso, in esito a quanto sopra, l’esercizio operativo dell’impianto di incenerimento per RSU sito in Mergozzo (VB), in capo al gestore del servizio di raccolta RSU Società ConSer V.C.O. S.p.A., a far data dal 01/08/2012.
- In esito a quanto sopra riportato l’esercizio del forno inceneritore di Mergozzo (VB) è stato effettivamente sospeso dal 07/08/2012.
- Ai fini di garantire lo smaltimento dei Rifiuti Urbani indifferenziati prodotti nell’ambito del bacino del VCO a seguito della sospensione dell’esercizio del forno inceneritore di cui sopra, è stato firmato in data 31/07/2012 specifico Protocollo d’Intesa tra la Provincia del VCO e la Provincia di Biella per lo smaltimento dei medesimi tramite processo di stabilizzazione presso il Polo Tecnologico di Cavaglià (BI), con successivi rinnovi.

Considerato che la tipologia di trattamento condotta sui rifiuti presso il Polo Tecnologico di Cavaglià (BI) non consente il conferimento delle frazioni di rifiuto che per normativa vigente debbano risultare smaltiti tramite processo termico, pertanto si rende necessario, a seguito della sospensione dell’esercizio del forno inceneritore di Mergozzo (VB), smaltire fuori dall’ambito provinciale del VCO i Rifiuti Urbani costituiti da medicinali scaduti o inutilizzabili (CER 20.01.32) e da carta e cartone contenenti dati sensibili (CER 20.01.01), prodotti mediante Raccolta Differenziata nell’ambito del bacino del VCO per un quantitativo massimo annuo stimato rispettivamente pari a 25 tonnellate ed a 1.000 tonnellate, come da specifica richiesta del Consorzio Obbligatorio Unico di Bacino del Verbano Cusio Ossola, svolgente funzione di Associazione d’Ambito Territoriale Ottimale del VCO, il quale ha individuato allo scopo l’impianto di termovalorizzazione di Torino in capo alla Società Trattamento Rifiuti Metropolitan TRM S.p.A. di Torino.

Dato atto che in data 17/09/2014 è stato sottoscritto il Protocollo d’Intesa tra la Provincia del Verbano Cusio Ossola, la Città Metropolitana di Torino, l’Associazione di Ambito Territoriale Ottimale del Verbano Cusio Ossola e l’Associazione di Ambito Torinese per il Governo dei Rifiuti (ATO-R) per lo smaltimento di Rifiuti Solidi Urbani prodotti nella Provincia del Verbano Cusio Ossola, costituiti da medicinali scaduti (CER 20.01.32) e da carta e cartone contenenti dati sensibili (CER 20.01.01), presso l’impianto di Termovalorizzazione di Torino in capo alla Società Trattamento Rifiuti Metropolitan TRM S.p.A., successivamente rinnovato sino al 18/01/2019 in esito alla possibilità di rinnovo prevista dall’art. 3 del medesimo Protocollo.

Preso atto e considerato che:

- Il Consorzio Obbligatorio Unico di Bacino del Verbano Cusio Ossola con propria nota prot. n. 63 del 17/01/2019 ha formulato ai Soggetti firmatari il Protocollo d’Intesa di cui sopra istanza di rinnovo ai medesimi patti e condizioni attualmente vigenti, persistendo le motivazioni che motivarono e giustificarono l’originaria approvazione.
- La Provincia del Verbano Cusio Ossola ha espresso con propria nota prot. n. 1503 del 23/01/2019 parere favorevole al rinnovo del Protocollo d’Intesa di cui sopra per ulteriori anni 3 (tre) ai medesimi patti e condizioni.
- L’Associazione di Ambito Torinese per il Governo dei Rifiuti (ATO-R) con nota del 25/01/2019 ha espresso parere favorevole all’accoglimento della richiesta di rinnovo del Protocollo d’Intesa di cui sopra, non rilevandosi motivi ostativi, per un ulteriore periodo di tre anni.

ALLEGATO A

- La Città Metropolitana di Torino con propria nota prot. n. 27138 del 25/03/2019 ha espresso parere favorevole all'accoglimento della richiesta di rinnovo del Protocollo d'Intesa di cui sopra.

Richiamato:

- L'art. 197 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., che individua nelle Province gli Enti competenti in linea generale ad esercitare le funzioni amministrative concernenti la programmazione dello smaltimento dei rifiuti a livello provinciale.
- L'articolo 6 della Legge regionale 10 gennaio 2018 n. 1 recante definizione del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani.
- L'articolo 7 della Legge regionale 10 gennaio 2018 n. 1 recante, ai fini dell'organizzazione del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani, organizzazione del territorio regionale in ambiti territoriali ottimali, a livello regionale ed a livello provinciale.
- L'articolo 10 della Legge regionale 10 gennaio 2018 n. 1 recante l'Organizzazione delle funzioni di ambito regionale tramite costituzione di Conferenza d'Ambito.
- L'art. 177, comma 5 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., che recita *"Per conseguire le finalità e gli obiettivi di cui ai commi da 1 a 4, lo Stato, le Regioni, le Province autonome e gli enti locali esercitano i poteri e le funzioni di rispettiva competenza in materia di gestione dei rifiuti in conformità alle disposizioni di cui alla Parte quarta del presente Decreto, adottando ogni opportuna azione ed avvalendosi, ove opportuno, mediante accordi, contratti di programma o protocolli d'intesa anche sperimentali, di soggetti pubblici o privati"*.
- Il D.P.R. n. 254 del 15/07/2003 *"Regolamento recante disciplina della gestione dei rifiuti sanitari a norma dell'articolo 24 della legge 31 luglio 2002, n. 179"*, che in particolare all'art. 2, comma 1, lettera h), punto 1a) individua tra rifiuti sanitari che richiedono particolari sistemi di gestione i farmaci scaduti o inutilizzabili e che all'art. 14, comma 1 dispone che i medesimi rifiuti di cui all'art. 2, comma 1, lettera h) devono essere smaltiti in impianti di incenerimento.
- L'art. 1, comma 16 della Legge 7 aprile 2014 n. 56 che stabilisce *"Il 1° gennaio 2015 le città metropolitane subentrano alle province omonime e succedono ad esse in tutti i rapporti attivi e passivi e ne esercitano le funzioni, nel rispetto degli equilibri di finanza pubblica e degli obiettivi del patto di stabilità interno"*.

Precisato inoltre che:

- Il Consorzio Obbligatorio Unico di Bacino del Verbano Cusio Ossola, istante la richiesta di procedere a rinnovo del Protocollo d'Intesa in premessa, risulta nel frattempo aver proceduto, in ossequio a quanto disposto dalla Legge regionale 10 gennaio 2018 n. 1, alla costituzione, per trasformazione, dell'Ambito di Area Vasta provinciale denominato Consorzio Rifiuti del Verbano Cusio Ossola.
- La Conferenza d'Ambito regionale prevista dall'articolo 10 della Legge regionale 10 gennaio 2018 n. 1 non risulta ancora costituita, non risultando completata sul territorio regionale la costituzione degli Ambiti di Area vasta.

Ritenuto necessario provvedere allo smaltimento tramite incenerimento dei Rifiuti Urbani prodotti nell'ambito del bacino del VCO costituiti da un quantitativo massimo annuo stimato pari a 25 tonnellate di farmaci scaduti o inutilizzabili CER 20.01.32 e da un quantitativo massimo annuo stimato pari a 1.000 tonnellate di carta e cartone contenenti dati sensibili CER 20.01.01, tenuto conto del contesto di cui in premessa, di quanto preso atto e considerato e delle disposizioni sopra richiamate, in esito alla specifica esigenza espressa dal Consorzio Obbligatorio Unico di Bacino del Verbano Cusio Ossola, ora Consorzio Rifiuti del Verbano Cusio Ossola.

Preso atto della disponibilità da parte della Società Trattamento Rifiuti Metropolitan TRM S.p.A. di Torino a smaltire i rifiuti di cui sopra nel proprio impianto di termovalorizzazione di Torino, nonché della condivisione in merito a tale modalità di gestione di detti rifiuti manifestata per quanto di rispettiva competenza dalla Provincia del VCO, dalla Città Metropolitana di Torino, dal Consorzio Rifiuti del Verbano Cusio Ossola e dall'Associazione d'Ambito Territoriale Ottimale Torinese (ATO-R).

CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

ART. 1

Le premesse e le considerazioni sopra esposte costituiscono parte integrante della presente intesa.

ART. 2

I Sottoscrittori convengono sulla facoltà di conferire, tramite il gestore del servizio di raccolta ConSer V.C.O. S.p.A., presso l'impianto di termovalorizzazione di Torino, in capo alla Società Trattamento Rifiuti Metropolitan TRM S.p.A. di Torino, i Rifiuti Urbani costituiti da farmaci scaduti o inutilizzabili (CER 20.01.32)

ALLEGATO A

per un quantitativo massimo annuo stimato pari a 25 tonnellate e da carta e cartone contenenti dati sensibili (CER 20.01.01) per un quantitativo massimo annuo stimato pari a 1.000 tonnellate, derivanti dalla Raccolta Differenziata di Rifiuti Urbani prodotti nell'Ambito di Area Vasta della Provincia del Verbano Cusio Ossola.

ART. 3

La validità del presente Protocollo d'Intesa è pari a 3 (tre) anni dalla sua sottoscrizione, rinnovabile previa intesa tra le Parti e adozione di apposito provvedimento da parte dei rispettivi Organi esecutivi.

ART. 4

L'attuazione del presente Protocollo d'Intesa, con particolare riferimento ai tempi ed alle modalità di conferimento dei rifiuti, è demandata alla stipula di apposita convenzione tra la Società ConSer V.C.O. S.p.A. e la Società Trattamento Rifiuti Metropolitan TRM S.p.A.. La tariffa di smaltimento applicata è quella approvata da ATO-R per i rifiuti urbani dell'ambito.

ART. 5

Gli Enti firmatari del presente Protocollo d'Intesa si riservano la possibilità di modificare lo stesso qualora ritenuto necessario, previa unanime condivisione in merito, mediante nuova sottoscrizione del medesimo.

Letto, approvato e sottoscritto.

Per la Provincia del Verbano Cusio Ossola
Dott. Arturo Lincio

sottoscritto con firma digitale
ai sensi del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82

Per il Consorzio Rifiuti
del Verbano Cusio Ossola
ing. Francesco PERRONE

sottoscritto con firma digitale
ai sensi del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82

Per la Città Metropolitana di Torino
prof. Barbara Azzarà

sottoscritto con firma digitale
ai sensi del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82

Per l'Associazione di Ambito Torinese
per il Governo dei Rifiuti (ATO-R)
Avv. Maurizio ROSSI

sottoscritto con firma digitale
ai sensi del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82

